

Bruschi Funghi, sciopero a oltranza

Paolo Borgognone

Al contrario, il sindacato ha proclamato uno sciopero a oltranza, che ha avuto inizio ieri. «La proprietà», spiega Tilla Pugnetti, segretario provinciale della Flai Cgil - ha rifiutato di ridiscutere la propria proposta, che prevede il taglio del 50 per cento del personale (6 su 12 addette) e nessuna garanzia per il mantenimento dell'attività produttiva a Borgaro. Per noi questa decisione prelude alla dismissione dell'azienda ed è quindi inaccettabile. Per questo siamo costretti ad usare i nostri strumenti, e da oggi siamo in sciopero».

La decisione è giunta infatti dopo un paio di settimane dall'apertura del tavolo di crisi in piazzale della

Questo, infine, il comunicato sindacale che annuncia la decisione di proclamare lo sciopero a oltranza. «A seguito della totale chiusura della dirigenza della Bruschi Borgotaro Srl a ridiscutere il piano di esuberanti recentemente presentato - si legge nella nota - e a riaprire la trattativa con i sindacati di categoria, Flai Cgil e Fai Cisl, unitamente a Cgil e Cisl

Panna- Quil

Direzione e Redazione: Piazza del Tesoro 5/1A, cap. 43122, tel. 0521/5987340, fax 0521/5987227, e-mail redazione@pianeta.it, P.050 (allarme) 24 h - Spedisci in abb. postale D.D. 512/005 (cont. in 2.760/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DDL 80.

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA
Anno IV numero 246
MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2011

€1,20.